

COMUNICATO TRATTATIVA CON UNIONMECCANICA CONFAPÌ

Si è svolto il giorno 10 marzo 2010, a Roma, presso la sede della Confapi Nazionale un incontro per la trattativa per il rinnovo del CCNL delle piccole e medie imprese metalmeccaniche scaduto il 31 gennaio 2010.

Nel corso dell'incontro, svolto da Fim e Uilm con la presenza di un "osservatore" della Fiom, sono state approfondite le questioni relative al "Welfare integrativo" e cioè alle richieste della piattaforma Fim e Uilm relative alla previdenza complementare, all'assistenza sanitaria e al Fondo di sostegno al reddito.

Nel corso dell'incontro Fim e Uilm hanno dichiarato la loro disponibilità a individuare soluzioni specifiche che tengano conto sia delle caratteristiche delle imprese aderenti a Unionmeccanica, sia di quanto definito nelle "linee guida" sottoscritte da Cisl e Uil con Confapi che prevedono una integrazione intercategoriale sul modello di quanto fatto per il fondo pensioni Fondapi.

Tuttociò però a condizione di garantire ai lavoratori delle imprese aderenti a Unionmeccanica tutele in linea sul piano delle condizioni, dei costi e delle decorrenze con quanto definito per le altre imprese metalmeccaniche.

Nel confronto sono state altresì approfondite le questioni relative ai temi della Sicurezza e della Salute sui luoghi di lavoro e su queste tematiche la delegazione Unionmeccanica si è impegnata a predisporre un testo che tenga conto delle novità legislative apportate con il decreto 81/2009.

La delegazione Unionmeccanica ha inoltre chiesto a Fim e Uilm di chiarire la propria posizione in materia di mercato del lavoro (part time e contratti a termine), di diritto allo studio e delle richieste formulate da Unionmeccanica in materia di esigibilità della flessibilità della prestazione.

Fim e Uilm, a queste richieste, hanno replicato confermando la disponibilità al confronto, ma anche sottolineando che la nostra impostazione è quella di realizzare un rinnovo contrattuale senza "scambi" tra istituti normativi e salario.

Il negoziato proseguirà in sede tecnica il 19 marzo ma è stata richiesto di prevedere un confronto anche a livello "politico", cioè con la presenza degli Imprenditori che siedono nella Giunta di presidenza di Unionmeccanica, perché il negoziato, iniziato in ritardo, prosegue con un ritmo inadeguato a recuperare il tempo.

Roma, 12 marzo 2010

LA SEGRETERIA NAZIONALE UILM